

# LA CROCE STELLATA

*Notiziario dell'A.N.S.M.I e dell'Archivio Storico della Sanità Militare realizzato dalla Sezione di Torino*

*LUGLIO - SETTEMBRE 2010 - ANNO XIII*



*In questo numero*

IL DEPOSITO DEL MUSEO NAZIONALE DI ARTIGLIERIA

UN INNO PER LA MEMORIA CONDIVISA

PREGHIERA DEL DONATORE

## RECUPERARE/2

Continua, anche grazie alle garbate sollecitazioni della nostra ineffabile Presidenza, l'opera di recupero dell'incredibile ritardo accumulato dalle scadenze di pubblicazione del nostro Foglio.

Siamo quindi al terzo numero del 2010, e già i tempi sono maturi per "andare in macchina" con il numero finale...

Mai come oggi quindi sollecitiamo i Lettori, e non solo i Collaboratori abituali (che potrebbero a pieno titolo ormai fregiarsi della qualifica, puramente onorifica, di Redattori), ad inviarci testi e contributi che certamente non tarderanno (almeno questa é l'intenzione...) ad essere pubblicati. L'indirizzo al quale inoltrare i testi (possibilmente non oltre le due cartelle, molto graditi anche i contributi iconografici), é, come di consueto, fabio@fabbricatore.it.

Nuovamente, a tutti, buona lettura!

*Miles*

## INAUGURAZIONE DEL DEPOSITO DEL MUSEO NAZIONALE DI ARTIGLIERIA

Il giorno 8 giugno, presso la caserma "Amione" di Torino, alla presenza delle più alte autorità regionali, provinciali e comunali è stato inaugurato il deposito del Museo Storico Nazionale di Artiglieria che permetterà a tutti i cittadini di fruire della grande quantità di cimeli di ogni epoca e provenienti da ogni parte del mondo in esso contenuti.

La sede storica del Museo, ubicata presso il Mastio della Cittadella, è attualmente in fase di ristrutturazione e sarà riaperta al pubblico in occasione delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia; essa ospiterà, oltre alle collezioni già presenti, la mostra sulla storia e l'evoluzione dell'esercito italiano, con particolare riferimento alle origini dell'Esercito nella città di Torino.

Come ha sottolineato il comandante della Regione Militare Nord, gen. Franco Cravarezza, " *il Deposito ubicato nella caserma Amione si prepara a divenire un Museo visitabile per le celebrazioni del 2011, alle quali l'Esercito Italiano prenderà parte attiva con l'allestimento di mostre statiche e con l'organizzazione dei raduni nazionali della Associazioni d'Arma*".

Il percorso storico e le mostre ospitate all'interno della caserma saranno aperti il 17 marzo 2011,

data di inizio ufficiale delle celebrazioni nazionali.

*Achille Maria Giachino*

## UN INNO PER LA MEMORIA CONDIVISA

Nel poliambulatorio dove presto servizio medici e infermieri ci ritroviamo spesso, per la pausa-caffé di metà mattinata, in una saletta da cui l'aroma emanato dalla caffettiera ci invita tutti ad interrompere per un quarto d'ora il lavoro quotidiano.

Nella saletta vi é anche un riproduttore di CD e musicassette: le infermiere ogni tanto portano la loro musica preferita per rallegrare la pausa-caffé. Lo scorso anno, alla fine di ottobre, mi venne un'idea.

"Il prossimo mercoledì é il di 4 Novembre" -dissi ai colleghi mentre sorbivo il mio caffé- "Porterò una sorpresa musicale".

Poche, tra le infermiere presenti, ricordavano che cosa commemorasse il 4 Novembre, così la curiosità per tutte fu più grande.

Quando poi nella saletta risuonarono le note di "Fratelli d'Italia ", dell'"Inno del Piave", della "Canzone del Grappa", notai che un'espressione di interesse si dipinse sui loro volti: musica insolita (purtroppo !) per le loro orecchie abituate ai vari Michael Jackson, alle varie "Madonna", ecc...

Una di loro, arrivata in quel momento, mentre si metteva il camice, esclamò: "Che strano ! Stamattina mi sentivo tanto giù di corda, ed ora... mi sento più caricata!".

Nulla di strano, anzi cosa normalissima: gli inni e le marce militari servono proprio a questo.

Ma la canzone che suscitò più interesse fu "Soldato Ignoto", quella che fa: "Finita la battaglia / fu chiesto inutilmente / nessun per te poteva dir: Presente!".

Allora pensai che in questi tempi in cui si discute tanto della necessità di una "memoria condivisa", che superi le contrapposizioni tra le parti politiche in nome di una Storia comune, l'inno più adatto può essere proprio questo, che ricorda non solo il sacrificio del Soldato Ignoto, ma anche quello di tutto il nostro popolo che, nei momenti drammatici che seguirono alla Ritirata di Caporetto, seppe trovare la forza di compattarsi e sostenere lo sforzo dei soldati teso a respingere l'attacco di un nemico che mirava a raggiungere Venezia.

Sulle pagine de "La Croce Stellata", nei numeri scorsi , abbiamo letto che qualcuno prediligerebbe

come Inno Nazionale la " Canzone del Piave". Se posso dire la mia , io mi commuovo alle note di "Soldato Ignoto".

Gianfranco Stivaletti

## **PREGHIERA DEL DONATORE**

Il nostro Consigliere Grand'Uff. Francesco Proietti-Ricci, recentemente scomparso, fu anche autore di una bella "Preghiera del Donatore", che volentieri pubblichiamo nel Suo ricordo.

### *PREGHIERA DEL DONATORE*

A Te Grande ed Eterno Iddio,  
Signore dell'Universo,  
cui tutta la natura obbedisce!

Noi,  
legati all'insegnamento di amore fraterno,  
trasmessoci dal Tuo unigenito figlio Gesù Cristo,  
vittima per la salvezza degli uomini fino  
all'estremo sacrificio,  
doniamo l'anima a Te o Dio,  
ed ogni parte del nostro corpo a tutti gli uomini  
che soffrono!

Onnipotente Iddio,  
dacci la forza del vivere onesto e cristiano,  
ispiraci quell'amore fraterno verso ogni essere  
terreno,  
di cui Tuo Figlio Gesù Cristo ha dato ineffabile  
esempio,  
venendo in mezzo a noi.

Donaci il coraggio di combattere ogni male,  
sempre, e fino all'estremo sacrificio.

Fa' che il nostro sangue,  
donato a chi ne abbisogna,  
ci unisca, goccia a goccia,  
in un solo vincolo d'amore.

Fa' che i nostri occhi,  
donati alle pupille spente,  
ridonino con la vista una sola visione:  
quella della Pace.

Fa' che ogni parte del nostro corpo,  
donata ai fratelli,  
contribuisca non solo a ridare loro fiducia nella  
vita,  
ma a diffondere sempre più tra gli uomini il  
rispetto, l'onestà, la bontà e l'amore.

E Tu, Signore nostro Gesù Cristo,  
rendici forti nella Fede, e preparaci nella lotta  
contro l'egoismo, l'odio, e tutto il male che oggi  
prevale sulla Terra.

E Tu, Madre Eccelsa tra le Madri, Maria  
Santissima, che hai conosciuto i più grandi  
sacrifici e le estreme sofferenze,  
intercedi per noi presso il Tuo figliolo Gesù e il  
Padre Onnipotente,  
affinché noi, donatori d'amore,  
possiamo sempre essere degni dell'umano vivere  
Cristiano.

*E Così, Sia.*

*(Imprimatur Curia Metropolitana di Torino del  
15.07.1976. V.G. Sac. V. Scarasso)*

**SOSTENETE E DIFFONDETE**  
**"LA CROCE STELLATA"**



**"LA CROCE STELLATA"**  
Redazione in  
Piazza Guido Gozzano 15  
10132 TORINO